VERA VITA S.p.A. – Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni

VERA VITA PREVIDENZA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE
(Tariffa n° 537)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5075

(Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 24/07/2013)

Estratto di Nota Informativa per Aderenti già iscritti

Mod. 5370319DS – Ed. 03.2019

Il presente Estratto di Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Sezione I – Informazioni generali sul Fondo e sulla Compagnia**
- **Sezione II - Scheda dei costi**
- **Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

PAGINA BIANCA

VERA VITA PREVIDENZA
Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
(Tariffa n. 537)

Sezione I – Informazioni generali sul Fondo e sulla Compagnia
(***in vigore dal 29/03/2019***)

A. Presentazione di VERA VITA PREVIDENZA
- A.1 Elementi di identificazione di VERA VITA PREVIDENZA
- A.2 Scopo
- A.3 Destinatari
- A.4 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare
- B.1 Adesione a VERA VITA PREVIDENZA
- B.2 Documentazione a disposizione dell'Aderente

C. Recapiti utili

D. Costruzione della prestazione complementare

E. Contribuzione

F. Proposte di investimento

G. La prestazione pensionistica complementare

H. Prestazioni assicurative accessorie

I. Costi

L. Il Responsabile

M. Comunicazioni agli Aderenti

N. Reclami

A. Presentazione di VERA VITA PREVIDENZA

A.1 Elementi di identificazione di VERA VITA PREVIDENZA

"VERA VITA PREVIDENZA - già denominato **POPOLARE VITA PREVIDENZA** - Piano Individuale Pensionistico (PIP) di tipo assicurativo - Fondo Pensione" (Tariffa n. 537), di seguito definito "VERA VITA PREVIDENZA", è una forma di previdenza finalizzata all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito "Decreto".
VERA VITA PREVIDENZA è stato istituito da VERA VITA S.p.A., già denominata POPOLARE VITA S.p.A., (di seguito "Compagnia"), società soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa e facente parte del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso IVASS al n. 019, ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5075. La Compagnia è detenuta per il 65% da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa e per il 35% da Banco BPM S.p.A. (Gruppo Bancario Banco BPM).

A.2 Scopo

Scopo di VERA VITA PREVIDENZA è di consentire all'Aderente la realizzazione di un piano previdenziale individuale mediante destinazione di quote dei propri redditi o risparmi - ed eventualmente del TFR maturando - alla costituzione di una somma da erogare in forma di Rendita o capitale al momento in cui matureranno i requisiti per il pensionamento nel proprio regime obbligatorio. Si potrà così ottenere Prestazioni pensionistiche integrative di quelle che il sistema obbligatorio sarà in grado di erogare a quel momento.

A.3 Destinatari

VERA VITA PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale, destinato ad integrare le Prestazioni pensionistiche che il sistema pensionistico obbligatorio sarà in grado di erogare al momento in cui matureranno i requisiti per il pensionamento nel proprio regime obbligatorio.

A.4 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

VERA VITA PREVIDENZA è una forma pensionistica individuale attuata mediante un contratto di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da VERA VITA S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia.

B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare

B.1 Adesione a VERA VITA PREVIDENZA

A partire dal 24/07/2013, VERA VITA PREVIDENZA è chiusa alla raccolta di nuove adesioni**.** La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal Decreto, consente all'Aderente, a fronte di determinati vincoli e limiti alla disponibilità della Posizione Individuale

maturata, di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

B.2 Documentazione a disposizione dell'Aderente

Il presente Estratto di Nota Informativa, il Regolamento del PIP e le Condizioni generali di contratto sono resi disponibili gratuitamente nell'apposita Sezione "Prodotti" - "Previdenza" del sito internet della Compagnia www.veravitaassicurazioni.it e presso i Soggetti abilitati.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale ed il Documento sulle anticipazioni, nonché ogni altra informazione generale utile all'Aderente.

Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti.

È a disposizione degli Aderenti, dei Beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto, il Documento sulla politica di investimento del PIP, che ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Compagnia intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione al PIP, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli Aderenti e con le prestazioni da erogare.

La Compagnia mette inoltre a disposizione degli Aderenti il documento **"La mia pensione complementare"**, elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP.
Si tratta di uno strumento che **costituisce una mera proiezione orientativa basata su ipotesi e dati stimati** e fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della Posizione Individuale nel tempo e sul livello delle prestazioni offerte da VERA VITA PREVIDENZA atteso al momento del pensionamento.

Tutti gli Aderenti ricevono da parte della Compagnia, in occasione della comunicazione annuale di cui al successivo paragrafo M., il documento "La mia pensione complementare" nella versione personalizzata che tiene conto delle caratteristiche del piano previdenziale di ciascuno, con particolare riguardo al profilo personale, ai costi praticati da VERA VITA PREVIDENZA, al tasso di rendimento atteso della gestione finanziaria, definito in funzione dell'Asset Allocation (opzione di investimento) propria del profilo di investimento scelto.

Inoltre, accedendo alla sezione dedicata del sito web della Compagnia www.veravitaassicurazioni.it (Area Riservata Clienti), ogni Aderente interessato può elaborare, seguendo le apposite istruzioni, una propria proiezione. Tale simulazione può contribuire ad assumere scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ci si propone di realizzare avendo aderito a VERA VITA PREVIDENZA.

N.B.: Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico - con evidenza degli anzidetti vincoli e limiti alla disponibilità della Posizione Individuale maturata - e il rapporto tra la Compagnia e l'Aderente sono contenute nel Regolamento del PIP e nelle Condizioni generali di contratto, nonché nella Nota Informativa, consegnati all'Aderente prima dell'adesione e dei quali si raccomanda pertanto la consultazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale si rinvia viceversa al **Documento sul regime fiscale**.

C. Recapiti utili

Per tutte le comunicazioni alla Compagnia concernenti il contratto in corso, l'Aderente potrà avvalersi del tramite del Soggetto abilitato dalla Compagnia, al quale è assegnata la competenza sulla Polizza.

Di seguito, si riportano ulteriori riferimenti utili della Compagnia:

Sede Legale	Via Carlo Ederle 45, 37126 - Verona (VR) - Italia
Recapito telefonico	+39 045 8392777
Telefax	+39 045 8372905
Sito internet	www.veravitaassicurazioni.it
Indirizzo di posta elettronica	info@veravitaassicurazioni.it

D. Costruzione della prestazione complementare

VERA VITA PREVIDENZA si articola in due fasi successive: la **fase di accumulo** della prestazione previdenziale e la **fase di erogazione**.

La fase di accumulo ha inizio con la stipulazione del contratto e termina il giorno che precede l'inizio della fase di erogazione. Durante la fase di accumulo, sino alla data di comunicazione alla Compagnia dell'avvenuta maturazione dei requisiti di accesso alle Prestazioni pensionistiche, si costituisce tempo per tempo la Posizione Individuale dell'Aderente alla cui formazione concorrono sia le somme affluite a VERA VITA PREVIDENZA, al netto dei costi previsti, sia i rendimenti spettanti. La Posizione Individuale (capitale di pertinenza di ciascun Aderente) maturata è la base di calcolo per tutte le somme liquidabili in forza di VERA VITA PREVIDENZA sia nella fase di erogazione che, prima del pensionamento, durante la fase di accumulo.

In casi particolari è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'Aderente.

In particolare:

i. L'Aderente che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere che le prestazioni gli siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

ii. Qualora invece l'Aderente abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere la suddetta rendita con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

La RITA consiste nell'erogazione frazionata, per il periodo considerato, dell'intero montante maturato sulla posizione individuale oppure di una porzione dello stesso.

I frazionamenti disponibili sono trimestrale o mensile. Il periodo considerato va computato dalla data di accettazione della richiesta dell'Aderente da parte della Società, conseguente alla verifica

del possesso dei requisiti di accesso alla RITA, fino al conseguimento dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche nel regime obbligatorio di appartenenza dell'Aderente, entro un massimo di 5 o 10 anni a seconda di quale situazione si sia verificata ai sensi di quanto meglio precisato ai precedente punti i e ii. .
Nel corso dell'erogazione della RITA, la porzione di montante accumulato sulla posizione individuale di cui si chiede il frazionamento continuerà ad essere mantenuto in gestione, così da poter beneficiare anche dei relativi rendimenti. Salvo diversa volontà dell'Aderente, da esprimersi al momento della richiesta, tale montante sarà riversato nel comparto più prudente di VERA VITA PREVIDENZA, ossia nella gestione interna separata POPOLARE VITA PREVIDENZA**.** Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento o della diminuzione del montante derivante dalla gestione dello stesso.

Nel corso dell'erogazione della RITA l'Aderente può richiederne la revoca: ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, l'Aderente ha la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione ovvero la prestazione pensionistica.

Se l'Aderente ha richiesto la RITA, il trasferimento della relativa posizione individuale ad altra forma pensionistica dovrà riguardare l'intera posizione individuale e, quindi, anche la parte impegnata a titolo di RITA, con conseguente revoca della stessa.

In caso di decesso dell'Aderente nel corso dell'erogazione della RITA, il residuo montante della posizione individuale corrispondente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, potrà essere riscattato secondo quanto previsto alle Condizioni Generali di Contratto.

Per le modalità di erogazione della RITA si rimanda alle **Condizioni Generali di Contratto.**

Terminata la fase di accumulo e a condizione che:

- l'Aderente sia in vita a tale epoca;
- siano maturati i requisiti per il pensionamento nel regime obbligatorio (con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari);
- sia pervenuta alla Compagnia la richiesta di liquidazione unitamente alla documentazione completa, con l'eccezione della documentazione già prodotta in precedenza e ancora in corso di validità, di cui all'Art. 16 delle Condizioni generali di contratto,

entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Compagnia della comunicazione di avvenuta acquisizione del diritto alle Prestazioni pensionistiche, ha inizio la fase di erogazione di dette prestazioni. Queste ultime derivano dalla conversione della Posizione Individuale maturata durante la fase di accumulo totalmente o parzialmente in prestazione erogata sotto forma di Rendita o capitale.

L'inizio della fase di erogazione può essere posticipato o anticipato qualora l'Aderente intenda e possa avvalersi delle facoltà previste all'Art. 10 del Regolamento del PIP.

Le modalità di costituzione della Posizione Individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento del PIP**

E. Contribuzione

A finanziare VERA VITA PREVIDENZA concorrono:

- i flussi contributivi;
- gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari;
- gli eventuali versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite.

Dette somme affluiscono al PIP nel corso della fase di accumulo.

Tra i flussi contributivi sono compresi:

- i versamenti che l'Aderente effettua in via ricorrente secondo la frequenza (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) e l'ammontare liberamente scelti dall'Aderente medesimo al momento dell'adesione a VERA VITA PREVIDENZA e che possono essere stati successivamente variati, interrotti (fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo di versamento del Trattamento di Fine Rapporto maturando eventualmente conferito) e ripresi;
- i versamenti integrativi, anch'essi di importo liberamente scelto, che l'Aderente può effettuare ad integrazione dei versamenti ricorrenti;
- i contributi del datore di lavoro ai quali l'Aderente/lavoratore dipendente abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali;
- i contributi che il datore di lavoro, pur in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, decida liberamente di versare;
- i conferimenti del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturando. Infatti l'Aderente, se lavoratore dipendente, può, anche in via esclusiva, effettuare versamenti mediante destinazione a VERA VITA PREVIDENZA, tramite il proprio datore di lavoro, del suddetto TFR maturando. Inoltre, i lavoratori dipendenti iscritti ad un Istituto di previdenza obbligatoria in data antecedente al 29.4.1993, possono destinare alle forme pensionistiche complementari anche soltanto una parte del TFR maturando.

F. Proposte di investimento

All'atto dell'adesione a VERA VITA PREVIDENZA, l'Aderente individua l'allocazione del capitale investito - dato dalle somme affluite al PIP al netto dei costi su di esse gravanti, di cui alla Scheda dei costi della successiva Sezione II - stabilendo la parte di esso da destinare alle seguenti opzioni d'investimento:

a) Gestione interna separata. In tal caso tale parte è investita nella Gestione Separata denominata "POPOLARE VITA PREVIDENZA", di seguito "Gestione Separata" - riservata dalla Compagnia per l'adesione al PIP - ed è espressa direttamente in euro;

oppure

b) uno o più Fondi Interni scelti dall'Aderente fra quelli riservati dalla Compagnia a VERA VITA PREVIDENZA. In tal caso tale parte è investita ed espressa in un numero quote di detti Fondi Interni assegnate a VERA VITA PREVIDENZA e soggetta **ai rischi finanziari di investimento. Tali rischi**, connessi alle oscillazioni di prezzo degli attivi contenuti nei Fondi Interni, di cui dette quote sono rappresentazione, **sono a carico dell'Aderente**. Alla data di edizione del presente

Estratto di Nota Informativa risulta riservato dalla Compagnia per l'adesione a VERA VITA PREVIDENZA il Fondo Interno denominato "POPOLARE VITA VALUE";

oppure

c) espressa in parte in euro ed in parte in quote, quale combinazione delle precedenti allocazioni a) e b), liberamente scelta dall'Aderente e quindi non predefinita.

L'allocazione stabilita all'adesione può essere successivamente modificata nel corso della fase di accumulo.

In caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) la porzione di posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto POPOLARE VITA PREVIDENZA, salvo diversa scelta dell'Aderente; questi può successivamente variare l'opzione d'investimento nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni di sintesi su ciascuna delle Proposte di investimento offerte (Comparti). Si precisa che il rendimento dei Comparti riflette oneri gravanti sul patrimonio degli Stessi e non contabilizzati nell'andamento dei relativi parametri di riferimento/benchmark e che i dati di rendimento dei Comparti e del relativi parametri di riferimento/benchmark:

- sono relativi ad anni interi (i dati di rendimento relativi a frazioni di anno non trovano quindi rappresentazione);
- non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sugli Aderenti;
- sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

POPOLARE VITA PREVIDENZA

Caratteristiche della garanzia: la garanzia prevede che la misura annua di rivalutazione della posizione individuale collegata alla gestione interna separata non sia negativa, non potendo risultare inferiore alla misura annua minima di rivalutazione garantita dalla Compagnia medesima pari a 0,00% .

Data di avvio dell'operatività della linea: 15 ottobre 2008

Patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto annuale certificato (in euro)**: 389.089.380,00**

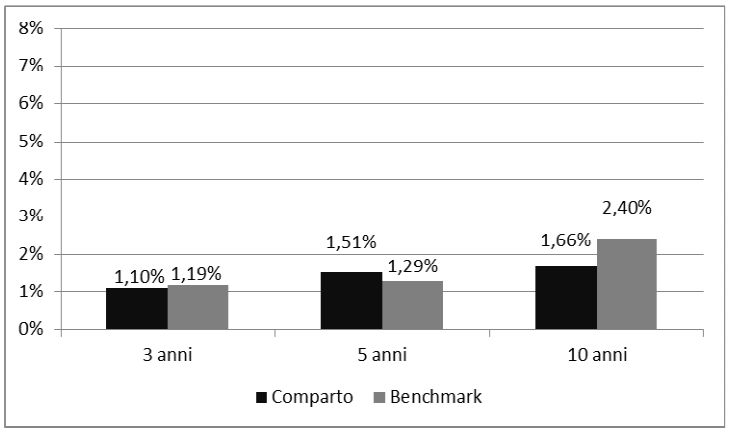
Rendimento netto conseguito nel 2018: 1,10%

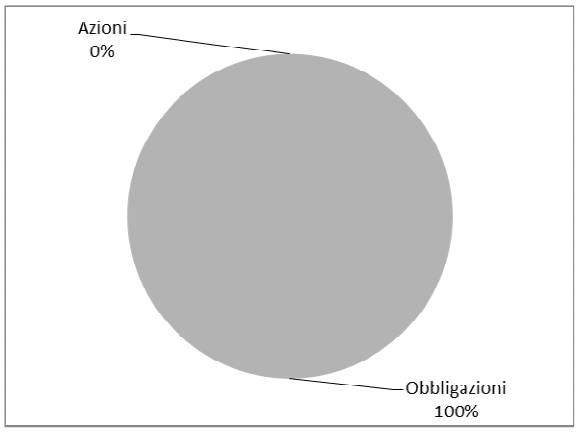
Rendimento medio annuo composto

Pur non essendo previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale, a scopo puramente di confronto e per meglio analizzare i risultati di gestione, senza

Composizione del portafoglio all'ultimo rendiconto annuale certificato[(1)]

alcuna pretesa di replica delle "performance", si è individuato comunque un parametro oggettivo di riferimento costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato), come pubblicato da Banca d'Italia e ripreso da IVASS nelle statistiche annuali.



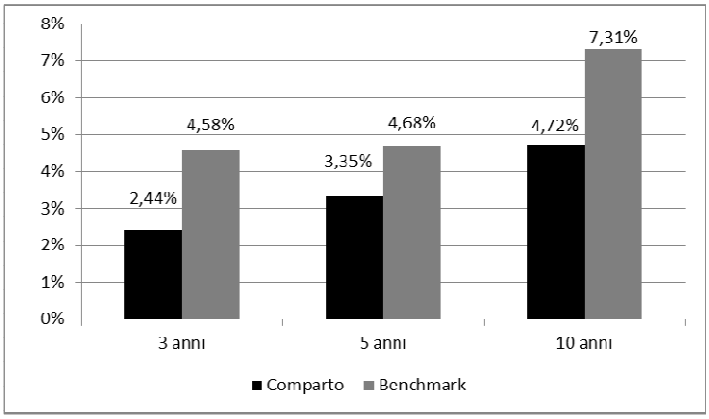


(1) La quota di portafoglio investita in Obbligazioni è comprensiva della liquidità.

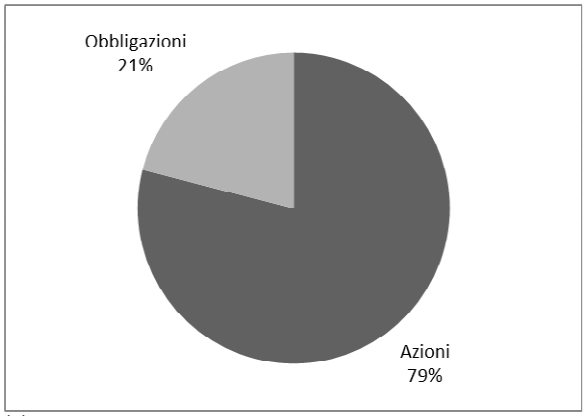
POPOLARE VITA VALUE

Garanzia: Non prevista
Data di avvio dell'operatività della linea: 12 novembre 2008
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 34.091.081,00
Rendimento netto conseguito nel 2018: -6,93%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2018(1)



(1) La quota di portafoglio investita in Obbligazioni è comprensiva della liquidità.

G. La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale accumulato e all'età dell'Aderente a quel momento.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che **VERA VITA PREVIDENZA** propone sono riportate nel **Regolamento del PIP**, nonché nelle **Condizioni generali di contratto**.

Al momento del pensionamento, è tuttavia consentito scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto accumulato. Se si tratta di Aderente iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure qualora il calcolo della rendita vitalizia risulti di ammontare molto contenuto, è possibile richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento l'Aderente può richiedere **un'anticipazione,** fino al 75% di quanto maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Sono invece necessari almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i propri figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale. Maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale sono contenute nel **Documento sulle anticipazioni**.

Trascorsi due anni dall'adesione a **VERA VITA PREVIDENZA** è possibile richiedere di **trasferire** la posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di **VERA VITA PREVIDENZA**.

Per vicende legate alla vita lavorativa (es.: disoccupazione), è consentito **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di decesso prima del pensionamento, la posizione individuale riscattata dagli eredi dell'Aderente o dai diversi soggetti dal medesimo designati quali Beneficiari, sarà maggiorata di una percentuale variabile in ragione dell'Età Assicurativa raggiunta al momento del decesso secondo quanto previsto dalla prestazione assicurativa accessoria di cui al successivo paragrafo H. Tale copertura accessoria è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

H. Prestazioni assicurative accessorie

<table>
<tr><th>Tipologia di prestazione</th><th>Adesione</th><th>Caratteristiche della prestazione</th></tr>
<tr><td>Premorienza dell’Aderente</td><td>Obbligatoria</td><td>Maggiorazione del valore di Riscatto Totale della Posizione Individuale richiesto a seguito di decesso dell’Aderente avvenuto prima del pensionamento.
A condizione che l’Aderente abbia sottoscritto la dichiarazione di veridicità di tutte le affermazioni circa la sua situazione sanitaria, professionale e sportiva, da rendersi sul Modulo di Adesione all’atto dell’adesione stessa, la percentuale di maggiorazione per il caso di morte applicata è quella indicata nella Tabella di seguito riportata.

<table>
<tr><th>Età Assicurativa dell’Aderente al momento del decesso (anni)</th><th>Percentuale di maggiorazione</th></tr>
<tr><td>fino a 39</td><td>100,00%</td></tr>
<tr><td>da 40 a 49</td><td>60,00%</td></tr>
<tr><td>da 50 a 59</td><td>20,00%</td></tr>
<tr><td>da 60 a 65</td><td>10,00%</td></tr>
<tr><td>oltre 65</td><td>0,00%</td></tr>
</table>

In caso l’Aderente abbia sottoscritto la dichiarazione di non veridicità di almeno una delle predette affermazioni, da rendersi sul Modulo di Adesione all’atto dell’adesione stessa, la percentuale di maggiorazione sarà pari allo 0,00%;
L’importo della maggiorazione non può in ogni caso superare 100.000,00 euro.</td></tr>
</table>

I. Costi

Le informazioni sulle voci di costo che gravano, direttamente o indirettamente, sull’Aderente nel corso della fase di accumulo, nonché l’Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) sono riportati nella SCHEDA DEI COSTI di cui alla Sezione II e resa autonomamente accessibile e scaricabile dal sito *web* della Compagnia, Sezione “Prodotti” - “Previdenza”, www.veravitaassicurazioni.it. L’ISC, calcolato secondo la metodologia stabilita dalla COVIP, fornisce una stima del livello complessivo dei costi gravanti, direttamente o indirettamente, sull’Aderente nel corso della fase di accumulo, senza tenere conto del prelievo fiscale e mostra quanto l’effetto dei costi riduce annualmente, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), il potenziale tasso di rendimento dell’operazione

previdenziale rispetto a quello di un'analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

Per i costi che gravano nel corso della fase di erogazione, nonché per ulteriori dettagli sui costi che gravano nel corso della fase di accumulo si rimanda alle **Condizioni generali di contratto** ed al **Regolamento del PIP** consegnati all'Aderente prima dell'adesione.

L. Il Responsabile

La struttura organizzativa di VERA VITA PREVIDENZA prevede la presenza di un 'Responsabile', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli Aderenti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito **allegato al Regolamento del PIP.** Per informazioni sull'attuale Responsabile consultare la Sezione IV **- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**.

M. Comunicazioni agli Aderenti

Entro il 31 marzo di ciascun anno di durata contrattuale, la Compagnia invia all'Aderente una comunicazione contenente un aggiornamento su VERA VITA PREVIDENZA e sulla Posizione Individuale.

Si invita a porre particolare attenzione nella lettura di tale documento, anche al fine di verificare la corretta attribuzione delle somme affluite a VERA VITA PREVIDENZA e di conoscere l'evoluzione del piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l'Aderente circa ogni modifica di VERA VITA PREVIDENZA che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle Sue scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione ed in particolare a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche.

Si segnala che sul sito *web* della Compagnia www.veravitaassicurazioni.it, nell'Area Riservata Clienti, è attivo un servizio internet che consente di consultare la propria Posizione Individuale aggiornata.

N. Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a VERA VITA PREVIDENZA devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Vera Vita S.p.A. - Servizio Reclami
c/o Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa - Servizio Reclami di Gruppo
Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona (Italia)
Fax: (+39) 045/8372902 E-mail: *reclami@veravitaassicurazioni.it*

I reclami saranno gestiti da Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa - Servizio Reclami di Gruppo.

Qualora l'interessato non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà inviare un esposto alla *COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Piazza Augusto Imperatore 27 – 00186 Roma, fax: (+39) 06-69506304, mail (con posta elettronica certificata): protocollo@pec.covip.it,* allegando copia del reclamo presentato alla Compagnia e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa.
Il reclamo deve inoltre contenere: denominazione e numero di iscrizione all'Albo della forma pensionistica complementare; nome, cognome, domicilio e recapito telefonico del reclamante; individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato; breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile per descrivere più compiutamente il fatto e le relative circostanze.

Si evidenzia che la COVIP non ha il potere di dirimere liti tra le forme pensionistiche complementari e i singoli Aderenti o beneficiari né tra questi e i datori di lavoro tenuti al versamento dei contributi. In tali casi è necessario rivolgersi all'Autorità Giudiziaria o attivare i meccanismi di mediazione previsti dalla normativa o ricorrere alle procedure arbitrali eventualmente previste dalle disposizioni della forma pensionistica complementare.

VERA VITA PREVIDENZA
Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5075

(Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 24/07/2013)

VERA VITA S.p.A.
Gruppo Assicurativo
Cattolica Assicurazioni

Sezione II - SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 29/03/2019)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente già iscritto a **VERA VITA PREVIDENZA** nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	Costi in cifra fissa: **25,00 euro** da prelevare contestualmente al primo contributo versato; resta inteso che, ove quest'ultimo affluisca al PIP ad adesione già avvenuta, la loro corresponsione, comunque dovuta all'atto dell'adesione, avverrà mediante disposizione di pagamento a favore della Compagnia secondo le medesime modalità previste dall'Art. 3 delle Condizioni generali di contratto per i flussi contributivi destinati ad alimentare il PIP.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	Costi in percentuale su ciascun contributo versato (al netto delle spese di adesione se si tratta del primo contributo versato): **2,50%**. Le somme che affluiscono al PIP a titolo di trasferimento da altre forme pensionistiche complementari o di reintegro delle anticipazioni percepite **non sono gravate da alcun onere**.
Indirettamente a carico dell'Aderente (1) *POPOLARE VITA PREVIDENZA (Gestione Separata)*	Costo prelevato annualmente sul rendimento dalla Gestione Separata ottenuto dalla somma delle seguenti commissioni: • una commissione base, pari ad **1,50 punti percentuali** di rendimento realizzato; • una commissione variabile, pari a 0,20 punti percentuali per ciascun punto percentuale di rendimento della Gest**ione Separata eccedente il 5%**; per la frazione di punto, tale commissione si applica in proporzione.
POPOLARE VITA VALUE (Fondo interno)	Costi in percentuale, a titolo di commissioni annue di gestione che incidono sul patrimonio del Fondo interno: **1,80%**.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	**non previste**
Trasferimento della Posizione Individuale ad altra forma pensionistica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del PIP:	Costi in cifra fissa, a copertura degli oneri amministrativi sostenuti dalla Compagnia: **25,00 euro**
Trasferimento della Posizione Individuale ad altra forma pensionistica ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del PIP:	**non previste**

Riscatto	**non previste**
Riallocazione della posizione individuale (switch)	**non previste**
Allocazione/modifica allocazione del flusso contributivo	**non previste**
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi:	**3,00 euro** per ogni rata di rendita erogata
Spese e premi per le prestazioni accessorie (da sostenere per le coperture accessorie ad adesione obbligatoria):	
Premorienza dell'Aderente:	Spese per coperture di puro rischio incluse nelle spese **indirettamente a carico dell'Aderente** : • **0,10 punti percentuali**, già incluse nelle commissioni prelevate annualmente sul rendimento dalla Gestione Separata; • **0,10%**, già incluse nelle commissioni annue di gestione che incidono sul patrimonio dei Fondi Interni

(1) le commissioni riportate non includono i costi che gravano a consuntivo sul patrimonio della Gestione Separata e del Fondo interno per spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, contributo di vigilanza dovuto alla COVIP ai sensi di legge, la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di VERA VITA PREVIDENZA, eventuali imposte e tasse.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di **VERA VITA PREVIDENZA**, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

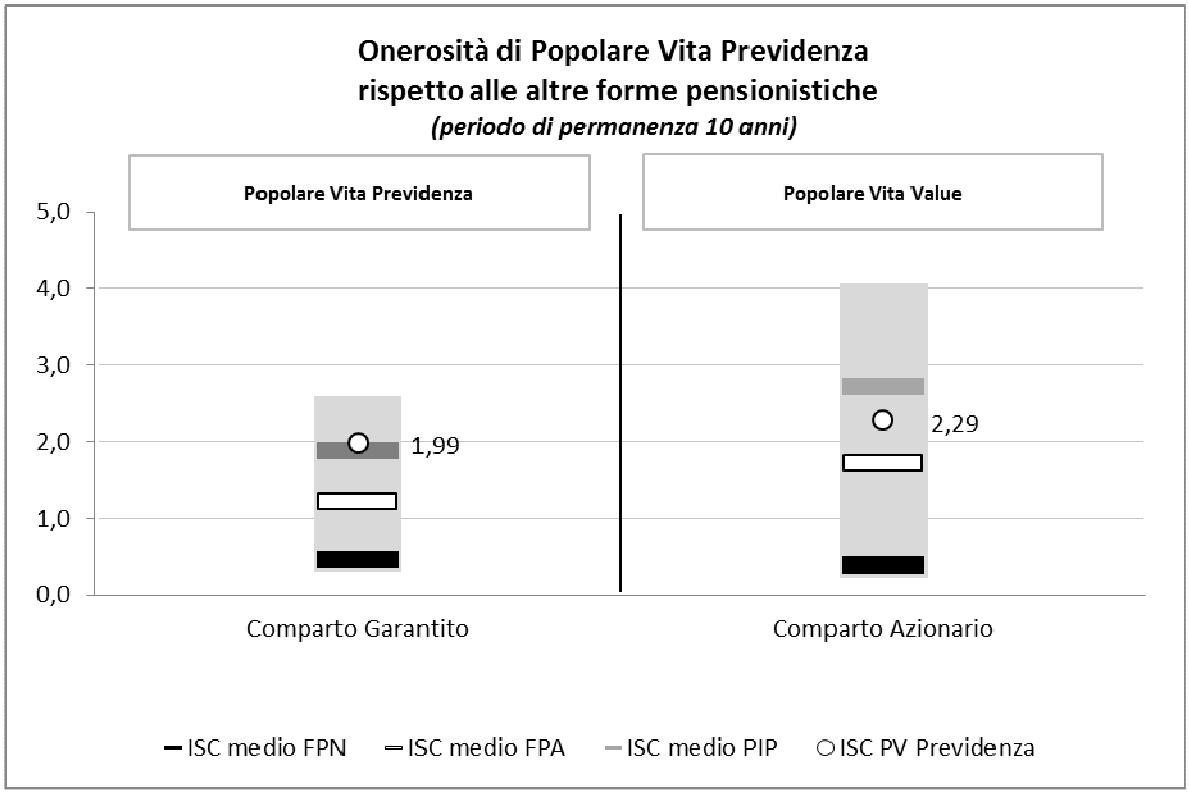
Linee di investimento	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
POPOLARE VITA PREVIDENZA	3,88%	2,48%	1,99%	1,63%
POPOLARE VITA VALUE	4,18%	2,78%	2,29%	1,93%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di **VERA VITA PREVIDENZA** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **VERA VITA PREVIDENZA** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica inoltre l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della *COVIP* (*www.covip.it*).

VERA VITA PREVIDENZA
Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
(tariffa n. 537)

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
(aggiornate al 31/12/2018)

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

C. Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Piano di sostenibilità

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Gestione Separata POPOLARE VITA PREVIDENZA (di seguito Gestione Separata)	
Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata:	15 Ottobre 2008
Patrimonio netto della Gestione risultante all'ultimo rendiconto annuale certificato (euro):	389.089.380,00

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

Le risorse sono interamente gestite dalla Compagnia VERA VITA S.p.A. .

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività della gestione interna separata nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di deposito del presente Estratto di Nota Informativa è stato conferito mandato di gestione del patrimonio della gestione interna separata a ANIMA Sgr S.p.A. con sede in corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (MI) – Italia.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico". In particolare, in base a tale criterio, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma è determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

La politica d'investimento mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo. Gli indicatori monitorati sono: la duration media del portafoglio ed il gap rispetto alla duration delle passività di riferimento, l'esposizione alle principali asset class, il rendimento del portafoglio, il turnover di portafoglio. L'attività di gestione viene comunque sempre condotta tenendo presente i profili di ALM- Asset & Liability Management, con particolare attenzione alle analisi dei flussi di cassa relativi ad attività finanziarie e passività assicurative.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi della gestione interna separata risultante dall'ultimo rendiconto annuale certificato.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario[(1)]

Obbligazionario						**100,00%**
Titoli di Stato			**76,57%**	Titoli *corporate* **23,43%**		OICR **0,00%**
Emittenti Governativi	**76,57%**	Sovranaz.	**0,00%**	(tutti quotati)		

Tav. II.2. Investimento per area geografica[(1)]

Titoli di debito	**100,00%**
Italia	83,36%
Altri Paesi dell'Area euro	13,10%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,24%
Altri Paesi EUROPA extra U.E.	0,13%
Nordamerica	1,17%
Titoli di capitale	**0,00%**

[(1)]Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,29%
Duration media (componente obbligazionaria)	8,93 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[(2)]	0,08

[(2)] Dato al 31/12/2018 secondo disposizioni Covip

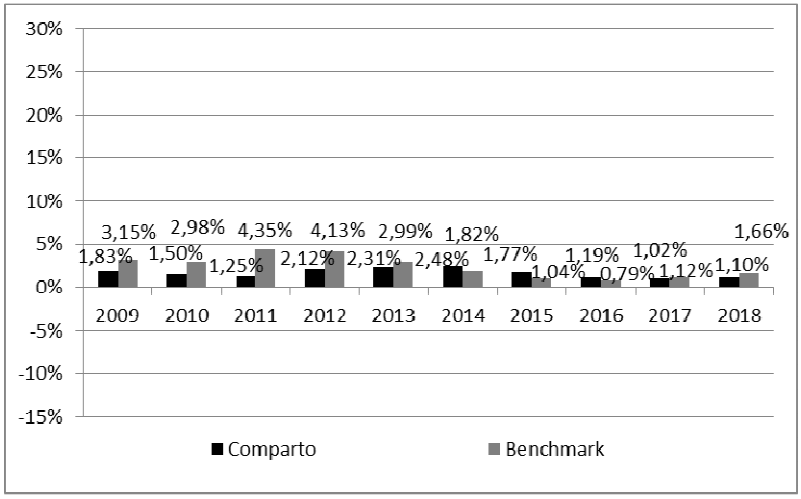
B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di Popolare Vita Previdenza in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, ed è al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla Covip;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Comparto*	*Benchmark*
3 anni (2016-2018)	1,10%	1,19%
5 anni (2014-2018)	1,51%	1,29%
10 anni (2009-2018)	1,66%	2,40%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Comparto*	*Benchmark*
3 anni (2016-2018)	0,08%	0,44%
5 anni (2014-2018)	0,62%	0,43%
10 anni (2009-2018)	0,53%	1,29%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**), ma il valore della parte della tua posizione individuale investita in Popolare vita Previdenza non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Considera tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,25%	1,33%	1,37%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	**1,25%**	**1,33%**	**1,37%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,78%	0,57%	0,46%
TOTALE GENERALE	**2,03%**	**1,90%**	**1,83%**

***N.B.:** Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.*

POPOLARE VITA VALUE

Data di avvio dell'operatività del fondo interno:	12 novembre 2008
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	34.091.081,00

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività del Fondo Interno nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di edizione del presente Estratto di Nota Informativa è stato conferito mandato di gestione del patrimonio del fondo interno a ANIMA Sgr S.p.A. con sede in corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (MI) – Italia.

Nel corso del 2018, il peso azionario è stato mantenuto intorno a quello del parametro di riferimento, in leggero sottopeso nell'ultimo scorcio dell'anno. L'investimento azionario si è concentrato prevalentemente sui titoli che compongono il benchmark (composto da 20 azioni europee con approccio value), senza l'utilizzo di ETF/SICAV. La componente obbligazionaria,

coerentemente con il relativo benchmark, è investita in titoli di Stato italiano a breve scadenza. Nell'anno, il comparto ha registrato una performance negativa.

Titoli emessi da società a bassa capitalizzazione (<1.000.000.000 di Euro) sono presenti sul fondo con una esposizione di circa il 3,7%.

La gestione dei rischi è effettuata con strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento. Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:
– analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
– monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
– analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
– analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi del fondo interno con riferimento alla fine dell'anno solare 2018.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario[(1)]

Azionario					**84,16%**
Obbligazionario					**15,84%**
Titoli di Stato		**4,62%**	Titoli *corporate* **0,00%**	OICR	**11,22%**
Emittenti Governativi	**4,62%**	Sovranaz. **0,00%**			

Tav. II.2. Investimento per area geografica[(1)]

Titoli di debito	**15,84%**
Italia	15,84%
Titoli di capitale	**84,16%**
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	84,16%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,04%
Duration media (componente obbligazionaria)	0,46 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	32,22%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	1,10

[(1)]Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

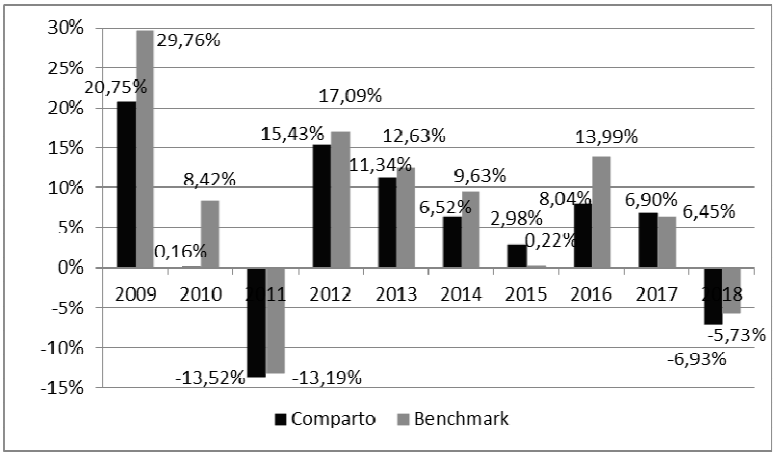
Di seguito sono riportati i rendimenti passati di Popolare Vita Value in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, ed è al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla Covip;

- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 20,00% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy e 80,00% DJ STOXX STRONG VALUE 20 RETURN INDEX

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	*Comparto*	*Benchmark*
3 anni (2016-2018)	2,44%	4,58%
5 anni (2014-2018)	3,35%	4,68%
10 anni (2009-2018)	4,72%	7,31%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	*Comparto*	*Benchmark*
3 anni (2016-2018)	8,33%	9,95%
5 anni (2014-2018)	6,13%	7,78%
10 anni (2009-2018)	10,14%	12,09%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,35%	1,57%	1,72%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,00%
TOTALE PARZIALE	**1,38%**	**1,60%**	**1,72%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,78%	0,57%	0,46%
TOTALE GENERALE	**2,16%**	**2,17%**	**2,18%**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.*

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Il presente glossario è stato redatto allo scopo di agevolare la comprensione dei principali termini tecnici utilizzati nell'illustrazione e nella disciplina di VERA VITA PREVIDENZA.

Aderente: è la persona fisica che assume la figura di Contraente e di Assicurato.

Anniversario di Rendita: anniversario della data di inizio della fase di erogazione.

Appendici contrattuali (o di polizza): è un documento che forma parte integrante del contratto, emesso anche successivamente alla conclusione dello stesso, per modificare alcuni aspetti in accordo tra Aderente e Compagnia.

Asset Allocation: l'asset allocation è la distribuzione dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra queste asset class. Suddivisione del proprio portafoglio nelle principali categorie d'investimento, come azioni, reddito fisso e denaro liquido, con lo scopo di bilanciare il rischio e la remunerazione secondo l'età dell'investitore.

Assicurato: è la persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti la sua vita.

Benchmark/benchmark: Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del Fondo Interno/OICR o della Gestione Separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Beneficiario: è la persona fisica o altro soggetto giuridico che ha il diritto di riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

Compagnia: è la VERA VITA S.p.A., già denominata POPOLARE VITA S.p.A. .

Contraente: è la persona fisica che stipula il contratto con la Compagnia, paga i premi e dispone dei diritti derivanti dal contratto stesso.

Corporate (emittenti): emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

COVIP: è la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Decreto: il Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), che disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

Duration/duration: è la durata finanziaria di un titolo obbligazionario, ovvero la vita residua del titolo ponderata con il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro. La duration può essere usata come indicatore di rischio, in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato.
Le obbligazioni a tasso variabile, in cui la cedola si adegua ai tassi di mercato, hanno duration zero, quindi non presentano rischi in caso di variazione dei tassi di mercato.
Le obbligazioni a tasso fisso (dove la cedola resta fissa a prescindere dall'andamento dei tassi di mercato) hanno una duration pari o inferiore alla vita residua del titolo.
Nel caso di titoli che non corrispondono cedole, la duration coincide con la vita residua dei titoli medesimi.

Età Assicurativa: età compiuta dall'Aderente alla data di decorrenza del contratto, se a tale data non sono trascorsi più di 6 mesi dall'ultimo compleanno; è l'età da compiere, se a tale data sono trascorsi più di 6 mesi dall'ultimo compleanno.

ETF: Exchange traded funds. Si tratta di fondi comuni di investimento che hanno la stessa composizione di un determinato indice di borsa: i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Fair Value: valore di equilibrio dell'investimento in azioni.

Fondo/i Interno/i: il fondo interno assicurativo denominato "POPOLARE VITA VALUE" ovvero il/i fondo/i interno/i di futura istituzione riservato/i dalla Compagnia al PIP per la fase di accumulo, consistente/i in un portafoglio di valori mobiliari (attivi) che costituisce patrimonio separato, autonomo e non distraibile dal fine previdenziale cui è destinato.

Gestione Separata: la speciale forma di gestione del patrimonio di attivi denominata "POPOLARE VITA PREVIDENZA" appositamente attuata dalla Compagnia e riservata al PIP per la fase di accumulo. Detto patrimonio è separato, autonomo e non distraibile dal fine previdenziale cui è destinato.

gestione separata: la speciale forma di gestione del patrimonio di attivi appositamente attuata dalla Compagnia che verrà riservata al PIP per la fase di erogazione. Detto patrimonio è separato, autonomo e non distraibile dal fine previdenziale cui è destinato.

Investment grade: si veda la voce "Rating o merito creditizio".

IVASS o ISVAP: è l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nel settore assicurativo sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo. A far data dal 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, competenze e funzioni di vigilanza precedentemente affidate all'ISVAP.

Modulo di Adesione: è il documento che raccoglie la manifestazione scritta della volontà di aderire a VERA VITA PREVIDENZA e contestualmente funge da polizza. In esso vengono quindi altresì riportati i dati identificativi dell'Aderente e dei Beneficiari e riassunte le caratteristiche del contratto.

OICR/Oicr: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

PIP: il Piano Individuale Pensionistico denominato VERA VITA PREVIDENZA, già POPOLARE VITA PREVIDENZA.

Polizza/polizza: è il documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione. Con riferimento a VERA VITA PREVIDENZA il modulo di adesione funge contemporaneamente anche da polizza.

Posizione Individuale: consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun Aderente; è alimentata:

- dai flussi contributivi di cui all'Art. 8 del Regolamento del PIP;
- dagli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari, di cui all'Art. 9, comma 1 del Regolamento del PIP;
- dagli eventuali versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite di cui all'Art. 13 del Regolamento del PIP.

ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e dalle anticipazioni percepite.

Prestazioni assicurative: sono le somme pagabili dalla Compagnia, in forma periodica o di capitale, al verificarsi dell'evento assicurato.

Prestazioni Pensionistiche/Prestazione pensionistica: sono le prestazioni previste dal Decreto. Esse possono essere liquidate, secondo quanto previsto dalle Condizioni generali di contratto, in forma periodica (unicamente sotto forma di Rendita) oppure in forma di capitale.

Quietanza: è la ricevuta di pagamento.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie di rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato.
Il termine "investment grade" viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari di natura obbligazionaria con elevati livelli di solvibilità e di credito. Per la primaria agenzia Standard &Poor's la scala di codici alfanumerici va da "AAA" a "D"; il livello più basso dell'"investment grade" è "BBB-" (Baa3 per Moody's).

Recesso: consiste nella possibilità che ha l'Aderente, entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, di liberarsi e di liberare la Compagnia da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso secondo quanto previsto dall'apposito articolo delle Condizioni generali di contratto.

Regolamento del/dei Fondo/i Interno/i: il Regolamento del Fondo Interno denominato "POPOLARE VITA VALUE" allegato alle Condizioni generali di contratto, ovvero il Regolamento di uno o più Fondi Interni di futura istituzione che verrà consegnato dalla Compagnia all'Aderente;

Regolamento della Gestione Separata: il Regolamento della Gestione Separata POPOLARE VITA PREVIDENZA.

Regolamento del PIP: il Regolamento approvato dalla COVIP che, unitamente al Regolamento della Gestione Separata ed al Regolamento del/dei Fondo/i Interno/i, è parte integrante delle Condizioni generali di contratto.

Rendita: è la somma erogata dalla Compagnia secondo una rateazione prestabilita. La Rendita può essere vitalizia, reversibile o certa.

Riscatto Parziale: consiste nella possibilità che ha l'Aderente, ai sensi del Decreto, di riscuotere una parte della Posizione Individuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni generali di contratto, mantenendo in vigore lo stesso.

Riscatto Totale: consiste nella possibilità che ha l'Aderente, ai sensi del Decreto, di risolvere anticipatamente il contratto e riscuotere un importo determinato secondo quanto indicato nelle Condizioni generali di contratto.

Riserve matematiche/riserve matematiche: sono gli importi accantonati dalla Compagnia per far fronte ai suoi obblighi contrattuali.

Risoluzione del contratto: consiste nello scioglimento del rapporto contrattuale esistente tra la Compagnia e l'Aderente.

RITA:
Rendita integrativa temporanea anticipata, erogabile:

- **con un anticipo massimo di 5 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti**:
  - cessazione dell'attività lavorativa;
  - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
  - maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
  - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- **con un anticipo massimo di 10 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti**:
  - cessazione dell'attività lavorativa;
  - inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
  - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
  - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla Gestione Separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni generali di contratto.

SICAV: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote.

Società di gestione del risparmio (SGR): società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Soggetti abilitati: sono gli Istituti di Credito che sono stati autorizzati dalla Compagnia alla distribuzione del prodotto, il cui elenco è disponibile presso la Sede legale della stessa e riportato nella Nota Informativa consegnata all'Aderente prima dell'adesione.

Strumenti Derivati: attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Speranza di Vita: rappresenta il numero medio di anni che restano da vivere ad una persona sopravvivente ad una determinata età.

Tasso Tecnico: è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni di Rendita e conteggiato nel calcolo dei coefficienti di conversione da capitale in Rendita.

Tavole di Sopravvivenza: sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

TFR: il Trattamento di Fine Rapporto (Art. 2120 del Codice Civile; legge n. 297 del 29 maggio 1982).

Top-Down: metodo di analisi finanziaria in cui le migliori opportunità di investimento vengono individuate analizzando prima la situazione macroeconomica dei vari paesi, poi per esempio quella dei vari settori industriali e infine quella delle singole società, in un processo di selezione progressiva.

Value: per logica di investimento di tipo "value" si intende l'investimento in azioni ritenute convenienti rispetto al "fair value" (o valore di equilibrio). Lo scopo è quello di individuare i titoli che hanno un prezzo particolarmente scontato rispetto al valore reale. Viene considerato l'approccio più prudente tra i vari modi di selezione dei titoli i quali avranno alcune caratteristiche comuni, come bassi P/E, P/BV, P/CF, P/S (price -sales), alti dividend yield, bassa crescita delle vendite e degli utili.

- ***P/E*** (Price/Earnings Ratio): esprime il rapporto tra prezzo del titolo e utile netto per azione.

- ***P/BV*** (Price/Book Value): esprime la relazione tra prezzo e valore di bilancio dell'azione. Mette in relazione la valutazione che il mercato dà di una società ed il valore contabile della società stessa. Se la quotazione dei titoli di una certa società è elevata rispetto al valore di bilancio della stessa, il titolo viene definito "growth", indicando con ciò l'aspettativa degli investitori in una consistente crescita del valore di bilancio della società nel futuro. P/BV bassi stanno ad indicare la convinzione da parte degli investitori che le attività della società siano state sopravvalutate rispetto alla sua situazione finanziaria.

- ***P/CF*** (Price/Cash flow): è un indicatore finanziario calcolato come rapporto tra il prezzo di mercato di un titolo e il cash flow per azione (o flusso di cassa per azione). Consente di valutare se il titolo è sopravvalutato o sottovalutato. Non esiste un rapporto di P/CF ottimale per tutti i settori industriali: in settori ad alta intensità di capitale il P/CF sarà minore rispetto a settori quali, ad esempio, quello dei software.

- ***P/S*** (Price/Sales): è un indicatore del valore del titolo in relazione alle sue performance passate, ai concorrenti e al mercato nel suo complesso. E' calcolato dividendo il prezzo corrente del titolo per i ricavi per azione.

- ***Dividend yield*** (o rapporto dividendo-prezzo): corrisponde al rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione corrisposto agli azionisti o annunciato e il prezzo in chiusura dell'anno di un'azione ordinaria. Esso è utilizzato come indicatore del rendimento immediato indipendentemente dal corso del titolo azionario.

Generalmente le imprese operano in settori maturi e presentano quindi minori margini di redditività.

Volatilità: è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

VERA VITA PREVIDENZA

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione

(tariffa n. 537)

Sezione IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(informazioni aggiornate al 29/03/2019)

A. Il Soggetto istitutore del PIP

B. Il Responsabile del PIP

C. I Gestori delle risorse

D. La revisione contabile

E. La raccolta delle adesioni

A. Il Soggetto istitutore del PIP

VERA VITA S.p.A. - già denominata POPOLARE VITA S.p.A. - , società soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa e facente parte del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso IVASS al n. 019, è una società per azioni con Sede Legale in Via Carlo Ederle, 45 – 37126 Verona (VR) – Italia.
E' stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con provvedimento ISVAP n. 1762 del 21 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2001, è iscritta con il n. 01.00137 all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione e la sua durata è fino al 31 dicembre 2050.

VERA VITA S.p.A. esercita i seguenti rami:
1 – Infortuni
2 – Malattia
I – Le assicurazioni sulla durata della vita umana
III – Le assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento
IV – L'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità
V – Le operazioni di capitalizzazione.
VI - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa.
Il capitale sociale di VERA VITA S.p.A. sottoscritto e versato è pari a Euro 219.600.005,00 suddiviso in n. 43.920.001 azioni da nominali Euro 5 cadauna, così ripartito:
- n. 28.548.001 azioni intestate a Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa (Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni), per un ammontare complessivo di euro 142.740.003,25, pari al 65% del capitale sociale;
- n. 15.372.000 azioni intestate a Banco BPM S.p.A. (Gruppo Bancario Banco BPM), per un ammontare complessivo di euro 76.860.001,75, pari al 35% del capitale sociale.

Il Direttore Generale di VERA VITA S.p.A. in carica è Roberto Raichi nato a Milano il 19 marzo 1963.
Il Consiglio di Amministrazione di VERA VITA S.p.A, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è così costituito:

Mario Anolli - Presidente del Consiglio di Amministrazione	Nato a Alba (CN) il 10/06/1963
Salvatore La Torre – Vice Presidente	Nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 03/05/1964
Marco Passafiume Alfieri - Amministratore Delegato	Nato a Cava de' Tirreni (SA) il 11/10/1974
Antonio But – Consigliere	Nato a Legnago (VR) il 23/05/1966
Mattia Calzolari – Consigliere	Nato a Verona il 16/07/1976
Felice Angelo Panigoni – Consigliere	Nato a Inzago (MI) il 08/03/1962
Paolo Renza – Consigliere	Nato a Roma il 09/11/1971

Il collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è così costituito:

Pierluigi Carabelli - Presidente del Collegio Sindacale	Nato a Lodi il 15/10/1960
Alessandro Copparoni – Sindaco Effettivo	Nato a Fano (PU) il 04/02/1968
Saverio Ugolini – Sindaco Effettivo	Nato a Verona il 23/07/1960
Nicola Fiameni – Sindaco Supplente	Nato a Soresina (CR) il 08/02/1962
Martino Meneghini – Sindaco Supplente	Nato a Verona il 03/09/1968

B. Il Responsabile del PIP

Fino al 2 luglio 2019, l'incarico di Responsabile - ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 - di VERA VITA PREVIDENZA è ricoperto da Claudio Tomassini, nato a Roma il 13/10/1949; dal 3 luglio 2019 l'incarico è conferito a Bruno Delle Donne, nato a Roma il 14/11/1942.

C. Gestori delle risorse

Alla data di edizione del presente Estratto di Nota Informativa è stato conferito mandato di gestione a ANIMA Sgr S.p.A. con sede in corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (MI) – Italia.

D. La revisione contabile

Con delibera assembleare dell'11 giugno 2018, l'incarico di revisione legale del bilancio della Compagnia, per gli esercizi 2018-2026, è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Italia. Alla medesima società è affidato, per gli esercizi 2018-2026, l'incarico di revisione contabile della Gestione Separata POPOLARE VITA PREVIDENZA e del Fondo interno POPOLARE VITA VALUE.

E. La raccolta delle adesioni

A partire dal 24/07/2013, VERA VITA PREVIDENZA è chiusa alla raccolta di nuove adesioni**.**